

Verbale n. 3

Il giorno 14 gennaio alle ore 15.30 presso la Sala Raffaello del Palazzo della Giunta regionale di via Gentile n. 9, si è riunita la "Consulta Regionale Disabili" per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Il Conferenza Regionale "Stare bene tutti", che si terrà presso il Palazzo dei Congressi di Loreto dal 22 al 24 gennaio 2004.
- 2) Riduzione delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale
- 3) Varie ed eventuali

Alle ore 15.30 erano presenti : il Presidente R. Frullini, P. Ceccarani (Lega del Filo d'Oro), R. Maniera (ANICI), S. Angeli (ANIEP), G. Giampieri (UIC), A. Nisi, F. Caprari, C. Conti, S. Mosca, M. Bossi.

Conferenza Regionale "Stare bene tutti", Loreto 22-24 gennaio 2004

G. Santarelli nel delineare gli obiettivi e le finalità della "Il Conferenza Regionale sulle politiche sociali" ha sottolineato che l'evento illustrerà come è stata applicata la riforma sociale (dalla prima conferenza che si è svolta a Pesaro ad oggi), permettendo ai partecipanti di confrontarsi e di conoscere le opportunità offerte dal piano sociale e sanitario regionale.

Questo è stato recentemente approvato ed intende offrire un supporto alla persona collocandola al centro della progettazione dei servizi. Rispetto al precedente welfare l'attenzione si sposta quindi dai servizi alla persona, per darle l'opportunità di vivere nel modo più consapevole, attivo e partecipe possibile.

La Regione dovrà pertanto costituire un sistema integrato di interventi e servizi per la persona e le famiglie.

Attraverso la lettura dei piani di zona la Regione Marche ha rilevato sia gli aspetti positivi che quelli problematici, raccogliendoli in un documento.

Questo è stato successivamente presentato alle quattro province che hanno messo a confronto gli elementi di forza con quelli critici, che saranno discussi alla Conferenza.

Infine G. Santarelli ha riassunto quelli che saranno i tre momenti salienti dell'evento:

- a) posizione degli esperti per discutere con loro se il piano ha un riscontro anche a livello welfare europeo.
- b) approfondimento nell'esperienza marchigiana con gruppi di lavoro (l'ambito, la creazione di concorsi, ecc.). Il gruppo etica-economia potrebbe lavorare su come garantire lo sviluppo marchigiano attraverso una rete di servizi. Per quel che riguarda i finanziamenti europei, sarebbe opportuno che i progetti europei finanziassero i servizi, in modo da utilizzare queste sovvenzioni per gestire i Piani di Zona.
- c) L'aspetto politico che prevede l'incontro tra le regioni, finalizzato alla sottoscrizione di un documento "Welfare partecipato"

Al termine della presentazione è stata avviata un'ampia discussione, nel corso della quale è stato fatto presente che negli ambiti c'è una dispersione economica, e se l'integrazione socio-sanitaria non coinvolge gli operatori non va bene, perché non sono i dirigenti che usufruiscono dei servizi.

G. Santarelli ha comunque ribadito che fino ad oggi tutto si è basato sui vertici, ora si cerca invece la partecipazione di tutti. In altre parole, l'ambito territoriale è l'aggregazione degli assessorati sociali.

Secondo R. Frullini le due strade non sono divergenti ed hanno un obiettivo comune. Dall'applicazione della legge 328 non sono ancora emersi aspetti rilevanti, perché nella

società non è presente la cultura del lavoro e del pensare insieme. La collaborazione col 3° settore esiste soltanto a livello di informazione e di partecipazione superficiale, ma non a livello di cooperazione.

Nell'auspicare che la Conferenza funga da stimolo per tutte le associazioni coinvolte (dato che rappresentano i bisogni e la qualità dei servizi), G. Giampieri ha evidenziato l'importanza di inserire il più possibile del materiale che riguarda la Regione nel sito della stessa. Inoltre G. Santarelli farà pervenire a P. Ceccarani il documento che sarà presentato alla Conferenza.

M. Secchiaroli, è intervenuto alla riunione per un breve intervento, informando che la Regione Marche vorrebbe fare dei piani triennali a livello di ambito, ma i fondi arrivano ogni 3-6 mesi (la disponibilità delle risorse economiche è scarsa). Ha quindi proposto ai presenti di valutare come la Regione opera a livello territoriale, raccomandando la più ampia collaborazione tra comuni in un lavoro da effettuarsi in compartecipazione. Il ruolo delle associazioni è infatti importante a livello locale e nazionale, dato che il Welfare come politica sociale sta andando avanti anche a livello di comuni.

Riduzione delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale

E' stata letta la lettera che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, rappresentata da S. Vecchioni, ha inviato alla Giunta Regionale Marche per avere la riduzione delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale. L'Associazione in questione ha infatti chiesto alla Consulta Regionale di appoggiare la contestazione presentata alla Regione.

Poiché la componente S. Vecchioni non è presente all'incontro, la Consulta ha deciso di aggiornarsi sulla questione e di chiedere eventualmente la relativa delibera ed un incontro con l'assessore al bilancio e ai trasporti.

Infine, riguardo agli argomenti da trattare alla prossima Consulta, R. Frullini ha suggerito di domandare direttamente all'assessorato i dati relativi alla legge 18 ed ai servizi finanziati, per conoscere il loro funzionamento. La Consulta approva la proposta e incarica la Dr.ssa Ceccarani di reperire il materiale e di farlo circolare.

La riunione è terminata alle ore 18.00.

Il Presidente
(Roberto Frullini)

